

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE GEMONESE, CANAL DEL FERRO – VAL CANALE

AREA INFANZIA, ADOLESCENZA E FAMIGLIE

Area della promozione del benessere e della prevenzione del disagio (Area Educativa)

- Ideazione e realizzazione degli **opuscoli “Attività leggere e divertenti per bambini e famiglie”** e **“Attività creative e divertenti per ragazzi”** finalizzati ad offrire a bambini, ragazzi e famiglie stimoli e proposte di attività da svolgere a casa. Gli opuscoli sono stati diffusi alle famiglie tramite le Scuole.
- Redazione ed invio alle Scuole (per un totale di circa 40 classi) di **schede di osservazione e di altri materiali** (questionari compilati dai bambini, schede sull'utilizzo dei dispositivi digitali, presentazioni in *power point* per le famiglie, ecc.) relativi a singole classi presso le quali, all'avvio dell'emergenza COVID-19, erano in corso o in partenza laboratori educativi e formativi.
- Redazione di un prospetto riepilogante l'**offerta di servizi di sostegno psicologico a distanza** per l'emergenza COVID-19.
- In collaborazione con *partner* esterni, progettazione di **webinar per genitori** coordinati dall'Associazione Media Educazione Comunità, che ha promosso il «Patto di comunità per il benessere digitale» del quale lo scrivente Servizio è partner.
- In collaborazione con la Rete territoriale «B*sogno d'esserci», progettazione di uno **Sportello d'ascolto per genitori e insegnanti** da avviare nell'autunno.
- Studio e progettazione di un **canale digitale** tramite il quale pubblicare materiali e proposte per bambini, ragazzi e famiglie, ecc. (ad oggi tali materiali sono diffusi tramite mailing list).
- Studio e progettazione di **attività estive** da realizzare “in presenza”, in base alle regole di distanziamento sociale in vigore.

Area del disagio e della tutela (Area della Famiglia e dell'Età Evolutiva)

Le assistenti sociali dell'Area:

- **supportano le famiglie** mediante canali telematici (Skype, WhatsApp, videochiamate) e svolgono regolare attività di monitoraggio con genitori, bambini e ragazzi;
- **garantiscono la continuità del lavoro integrato** con i servizi specialistici mediante canali telematici (Skype, videochiamate) che permettono confronti diretti tra operatori, la condivisione dei progetti personalizzati degli utenti e lo svolgimento di Unità di Valutazione Distrettuali anche volte a fronteggiare le tensioni intrafamiliari generate dalle misure di contenimento nazionali e dal distanziamento sociale;
- **lavorano congiuntamente all'Area Educativa** per individuare strategie e strumenti per sostenere le famiglie nella gestione dei figli.

L'Area inoltre:

- ha mantenuto la **continuità dei progetti educativi domiciliari**, prevedendo la presenza fisica degli educatori nelle situazioni maggiormente critiche. Per il resto dell'utenza sono stati organizzati collegamenti telematici e telefonici regolari volti a dare continuità agli obiettivi dei progetti personalizzati a favore dei minori. Sono stati inoltre attivati interventi educativi telematici volti a monitorare e dare ascolto alle esigenze delle famiglie;
- ha **riformulato gli interventi socio-assistenziali e socio-educativi scolastici** a favore di alunni con disabilità prevedendo la possibilità che i medesimi operatori si colleghino in via

telematica con le famiglie per sostenere i bambini e i ragazzi e dare continuità agli obiettivi dei progetti personalizzati, spesso in accordo con gli insegnanti.

Le assistenti sociali dell'Area lavorano inoltre in connessione con i Comuni per intercettare le necessità delle famiglie colpite dagli effetti economici del COVID-19 e rispondere alle loro necessità primarie.

AREA ADULTI/INCLUSIONE

L'Area Adulti/Inclusione, in collaborazione con l'Area Educativa, è impegnata nella realizzazione delle azioni di seguito descritte.

- **Interventi educativi a distanza – telefonici – a favore di oltre 30 adulti fragili** impegnati in percorsi di orientamento, formazione, inserimento e reinserimento lavorativo e sociale in carico al Servizio.
- Ideazione e realizzazione dell'opuscolo **Covid, non ti temo!** contenente proposte educative, creative, culturali, ecc. per aiutare gli adulti fragili a far fronte all'attuale situazione di distanziamento sociale.
- Progettazione di **interventi educativi personalizzati sul tema della gestione economica e dell'educazione finanziaria** da realizzare in forma individuale (telefonica) e, in futuro, in piccolo gruppo in base alle regole di distanziamento sociale in vigore.
- Mantenimento di rapporti con **Enti di formazione** per lo sviluppo di progetti da realizzare nell'ambito del Programma Specifico n. 18 ("Bando svantaggio") e del Programma Specifico n. 51 (Tirocini inclusivi).

AREA ADULTI-ANZIANI

Area della promozione del benessere e della prevenzione del disagio (Area Educativa)

- **Interventi educativi a distanza – telefonici – a favore di circa 40 anziani** frequentanti i servizi semiresidenziali di Venzone e Pontebba, il centro di aggregazione di Resia e il gruppo di animazione territoriale di Moggio Udinese.
- **Interventi educativi a distanza – telefonici – a favore di oltre 30 anziani non in carico al Servizio** ma partecipanti alle attività di animazione territoriale promosse dal Servizio sul territorio.
- Progettazione e sperimentazione di **attività innovative** a distanza finalizzate alla creazione di spazi di condivisione, benessere, stimolazione e valorizzazione degli anziani, ideate appositamente per la condivisione con la comunità locale allo scopo di far sentire gli anziani utili e attivi, capaci di offrire importanti contributi agli altri, in questo periodo in cui – più di sempre – sono pensati come fragili e bisognosi di aiuto e, infine, con l'obiettivo di dar loro la sensazione di uscire di casa, seppur virtualmente.

Area del disagio e della tutela (Area Adulti-Anziani)

Le assistenti sociali dell'Area:

- **supportano le persone e le famiglie**, svolgendo regolare attività di **servizio sociale professionale** e monitoraggio della situazione di adulti, anziani, disabili, familiari, ecc. privilegiando la modalità a distanza, ma, se necessario, anche garantendo colloqui e visite domiciliari nel rispetto delle modalità di sicurezza previste;
- **garantiscono il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**. A fronte della sospensione – su richiesta dell'utenza – di alcuni interventi precedentemente in atto, sono state effettuate nuove

attivazioni per garantire assistenza diretta alla persona, consegna di pasti, servizio di lavanderia e servizi accessori. Si segnala che in alcune situazioni il SAD è stato attivato d'urgenza per colmare l'assenza di sostegno ad anziani che precedentemente all'emergenza COVID-19 erano supportati da assistenti private con rapporti di lavoro occasionale. Gli assistenti sociali hanno anche provveduto a favorire la regolarizzazione della posizione del personale privato tramite la collaborazione dei CAF territoriali. Con tutti gli anziani e adulti fragili che hanno richiesto la sospensione dei Piani Assistenziali Individualizzati del SAD viene mantenuto un contatto telefonico costante;

- a seguito della chiusura dei servizi semiresidenziali di Venzone e Pontebba e del Centro di aggregazione di Resia, hanno provveduto ad attivare **interventi assistenziali e di supporto sostitutivi a domicilio** per le persone con maggiori difficoltà; con gli ospiti che non hanno ritenuto di aderire a questa opportunità viene mantenuto un collegamento telefonico frequente che coinvolge anche i *care giver*;
- **garantiscono le dimissioni protette**, sostenendo la continuità delle cure sul territorio, anche attivando associazioni locali che svolgono accompagnamenti presso servizi sanitari (ad esempio l'Associazione Oncologica Alto Friuli);
- **garantiscono la continuità del lavoro integrato** con i servizi specialistici mediante canali telefonici o telematici che permettono confronti diretti tra operatori, la condivisione dei progetti personalizzati degli utenti e lo svolgimento di Unità di Valutazione Distrettuali anche volte a fronteggiare le difficoltà generate dalle misure di contenimento nazionali e dal distanziamento sociale (FAP, FAP per persone con problemi di salute mentale, telesoccorso, valutazioni per inserimento in strutture residenziali, ecc.);
- **lavorano in connessione con i Comuni** per intercettare le necessità delle famiglie colpite dagli effetti economici del COVID-19 e rispondere alle loro necessità primarie, anche in integrazione con il volontariato (Croce Rossa, Protezione civile, associazioni locali quali l'Associazione San Martino di Artegna, il Comitato per la Solidarietà di Osoppo, le Caritas parrocchiali, ecc.);
- sono impegnati nella gestione delle procedure per l'attivazione dei **buoni e pacchi spesa** previsti dall'Ordinanza della Protezione Civile n. 658;
- operano per garantire l'erogazione di **contributi economici** e per la realizzazione di **progetti di inclusione**;
- garantiscono **interventi di protezione e tutela** a favore delle persone più fragili;
- **lavorano congiuntamente all'Area Educativa** per rispondere, anche a distanza, ai bisogni di ascolto, dialogo, relazione, ecc. degli anziani.

INTERVENTI TRASVERSALI

Il Servizio sociale dei Comuni offre/garantisce:

- **aiuto ai cittadini** nella comprensione delle Ordinanze e nella loro attuazione;
- **ai Comuni** che ne hanno fatto richiesta, la gestione di un **numero verde** (rivolto soprattutto ad anziani e persone fragili) con funzioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento per quanto concerne la consegna a domicilio di generi alimentari, farmaci e mascherine e di facilitazione della comunicazione tra cittadini, enti, servizi e organizzazioni (Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, farmacie, medici di medicina generale, ecc.).
- **supporto agli operatori del Dipartimento di Prevenzione** nella rilevazione delle necessità sociali, assistenziali ed educative di persone risultate positive al COVID-19 e nell'informazione

e orientamenti delle medesime all'offerta dei servizi attivi sul territorio (Protezione Civile, Croce Rossa, servizi di supporto psicologico, ecc.).